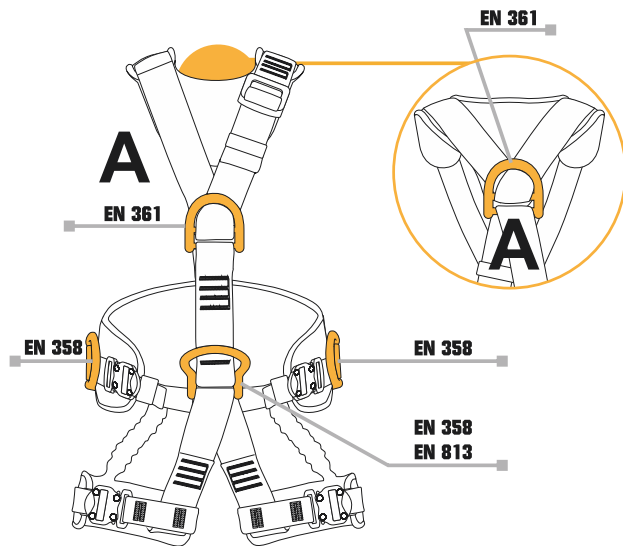
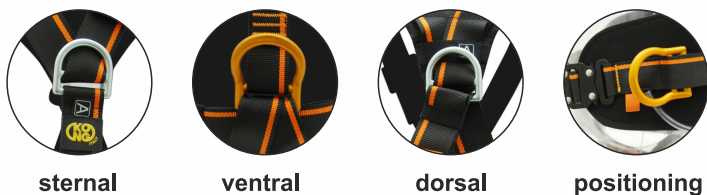


To attach at the sternal or dorsal point?



If you perform work at height or rope access, you will know that your harness has at least one "fall arrest" attachment point, if not two, generally identified with the letter "A". These attachment points can be textile or metal (steel or aluminum alloy) and are located at precise points on the harness: the sternal attachment point on the front; the dorsal attachment point on the rear.

As the words themselves suggest, these attachment points must also sit at a specific point of the wearer's body when worn. The dorsal attachment point must sit in the middle area of the back at shoulder blade level, while the sternal attachment point is always central, at the level of the lower part of the sternum. These two attachment points are for connecting any type of fall arrest device (retractable, guided, I or Y fall arrest lanyards, etc...). It is understandable how correctly wearing the harness is a fundamental step, not to be underestimated! In the event of a fall, having the harness properly adjusted will allow the fall arrester to distribute the energy produced without causing significant damage to the user. It is necessary to consider the harness not only according to the work being carried out, but also with the possibility in mind that a fall may occur. Often, there is a lack of awareness on the part of workers or individuals who use company PPE in identifying the best harness, in considering both the technical/working aspects and also its effectiveness in case of prolonged suspension.

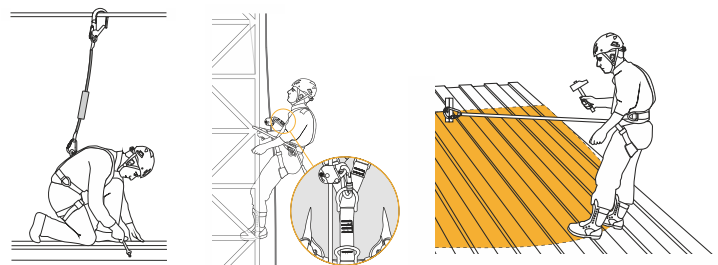


At this point a question arises: since I have two points to attach the fall arrester, which one should I choose?

Generally, the choice is made by the user based solely on comfort. Most users choose the dorsal attachment point because the

energy absorber or the guided device does not remain in front of their face. The choice of attachment point should be made in a thoughtful way, taking into account all the factors present: where will I ascend? At what height? Is the access from above or below? Will I have to attach and detach many times? What activities will I be doing? With which tools? These are just some of the questions that the worker or their supervisor must ask in order to choose the correct personal protective equipment.

Let's look at some examples to understand which fall arrest attachment point is preferable in different situations.



Certainly, if we use textile fall arrest devices (e.g. EAW Y SET) to reach the workstation and we have to use cutting tools, grinders or welders, the dorsal attachment point is preferable to avoid the risk of damaging the PPE. However, if you do not use tools that could damage the devices, the sternal attachment point is preferable as it allows us to keep an eye on the lanyards and avoid dangerous torsion on connectors, twisting the lanyards or other potentially dangerous situations. When using elevated work platforms, the dorsal attachment point should be preferred in order not to cause interference with the control panel. During rope ascent, it is preferable to use the sternal attachment point so you can always see the connection carabiner (especially if you use screw gate carabiners) and to always be able to check the movement of the guided fall arrester on the safety rope, in such a way as to avoid dangerous rope slack.

Climbing up a crane ladder or trellis with the fall arrest lanyards connected dorsally could be harmful in the event of a fall for two reasons: the first because the body undergoes a forward swing exposing delicate parts of the body, such as the face and abdomen, to strong impacts. The second reason may be that the fall arrest lanyards could remain under the armpits causing damage to the arms and neck.

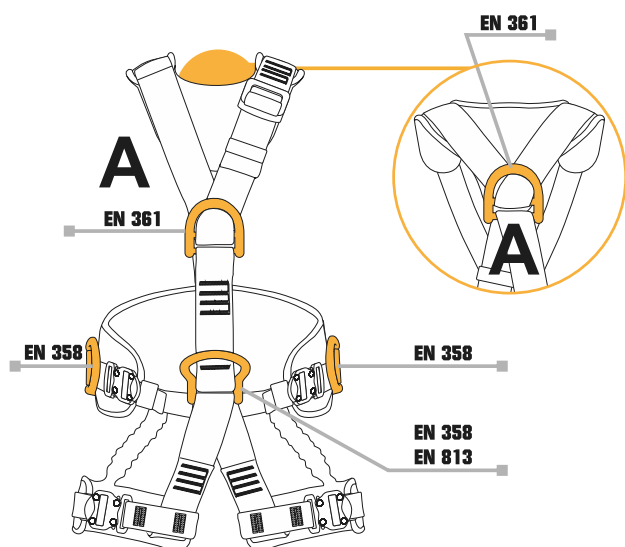
In the event of a fall that does not cause consequences, it is certainly easier to attempt a "self-rescue" (that is, try to get back on the structure from which you fell) having used a sternal attachment point rather than a dorsal one. In the second case, it would be very difficult and would need the help of a rescuer.

In our examples we've analyzed only a small number of cases that may arise while performing a work activity, but we hope we have given some interesting points to consider, helping you to make a conscientious choice when selecting the most suitable fall arrest attachment point to use.

WARNING!

The contents of this article must not be mistaken with the correct usage techniques. The information provided by the manufacturer must always be read and well understood before using our devices.

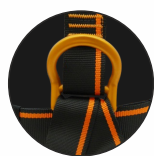
Attacco sternale o dorsale?



Sicuramente se lavorate nell'ambito dei lavori in quota o lavori su funi saprete che la vostra imbragatura ha almeno un punto di attacco "anticaduta", se non due, generalmente identificati con una lettera "A". Questi punti di aggancio, che possono essere sia tessili che metallici (acciaio o lega alluminio) sono posizionati in zone ben precise dell'imbrago, una sul lato anteriore (attacco sternale) e una sul lato posteriore (attacco dorsale). Come ci suggeriscono le parole stesse questi ancoraggi devono trovarsi in una zona ben precisa del corpo dell'utilizzatore quando questa viene indossata. Il punto dorsale si deve trovare nella zona centrale della schiena a livello delle scapole. Mentre quello sternale, sempre centralmente a livello della parte bassa dello sterno. Questi due punti sono quelli identificati per poter agganciare qualsiasi tipologia di dispositivo anticaduta (retrattili, di tipo guidato o cordini anticaduta a I o Y, ecc...). È comprensibile come indossare correttamente l'imbragatura sia un passo fondamentale, da non sottovalutare! Avere l'imbragatura regolata a dovere permetterà, in caso di caduta, di distribuire l'energia prodotta senza procurare danni importanti all'utilizzatore. È necessario considerare l'imbragatura non solo in funzione dell'attività lavorativa da svolgere, ma anche della possibilità che si possa verificare una caduta. Purtroppo si rileva una inconsapevolezza da parte dei lavoratori o dei soggetti che scelgono i DPI aziendali, nell'individuazione dell'imbracatura migliore non solo considerando il gesto tecnico/lavorativo ma anche la sua efficacia in caso di sospensione prolungata.



sternale



ventrale



dorsale

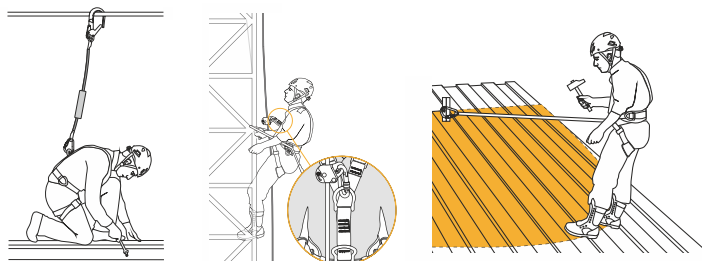


posizionamento

A questo punto sorge una domanda: visto che ho due punti per agganciare il dispositivo anticaduta, quale scelgo?

Generalmente la scelta viene fatta dall'utilizzatore in maniera

arbitraria, basandosi solamente sulla comodità. Inutile nascondere che la maggior parte degli utilizzatori sceglie l'attacco dorsale perché il dissipatore o il dispositivo guidato non resta davanti alla faccia. La scelta del punto d'attacco dovrebbe essere fatta in maniera ponderata prendendo in considerazione tutti i fattori presenti: dove devo salire? A che altezza? L'accesso è dall'alto o dal basso? Devo salire e scendere molte volte? Che attività devo svolgere? Con quali utensili? Queste sono solo alcune delle domande che il lavoratore o chi per lui deve porsi per poter scegliere i dispositivi di protezione individuali corretti (ricordiamo che l'uso dei DPI è consentita solo quando non si possono usare sistemi di protezione collettivi come parapetti, ponteggi o trabattelli).



Facciamo alcuni esempi per capire quale attacco anticaduta è preferibile usare nelle diverse situazioni.

Sicuramente se utilizziamo sistemi di risalita tessili (es. cordini anticaduta tipo EAW Y set) per raggiungere la postazione di lavoro e dobbiamo utilizzare attrezzi da taglio, smerigliatrici o saldatrici sarà da preferire l'attacco dorsale per evitare danneggiamento dei DPI. Se non si utilizzano utensili che potrebbero danneggiare i dispositivi invece è preferibile l'attacco sternale per avere sempre sott'occhio le longhe ed evitare torsioni dannose dei moschettoni, attorcigliamenti dei cordini o altre situazioni potenzialmente pericolose. Anche durante l'impiego delle piattaforme elevabili sarà da preferire l'attacco dorsale per non avere interferenze con il quadro comandi. Durante la risalita su fune, invece, è preferibile usare lo sternale in modo tale da avere sempre sott'occhio il moschettoni di collegamento (soprattutto se si impiegano moschettoni con bloccaggio della leva a vite) e riuscire sempre a verificare lo scorrimento dell'anticaduta guidato sulla fune di sicurezza in modo tale da evitare laschi di corda pericolosi.

Salendo una scala di una gru o un traliccio avere le longhe anticaduta collegate al dorsale potrebbe essere dannoso in caso di caduta per due motivi: il primo perché il corpo subisce un'oscillazione in avanti esponendo parti delicate del corpo, come volto e addome, a forti impatti. Il secondo motivo ci può essere la possibilità che i cordini anticaduta possano rimanere sotto le ascelle provocando danni a braccia e collo.

Nell'eventualità di caduta che non provochi conseguenze è sicuramente più facile tentare un "autosoccorso" (ovvero cercare di rimontare sulla struttura da cui si è caduti) avendo usato un attacco sternale rispetto a quello dorsale. Nel secondo caso sarà molto difficile e ci servirà l'aiuto di un soccorritore.

Sicuramente nei nostri esempi abbiamo analizzato solamente una piccola casistica delle molteplici che si possono presentare durante lo svolgimento di un'attività lavorativa, ma siamo certi di aver dato degli spunti interessanti per poter fare una scelta coscienziosa del punto di attacco anticaduta più adatto.

ATTENZIONE!

I contenuti di questo articolo non devono essere fraintesi con le corrette tecniche di utilizzo. Le informazioni fornite dal fabbricante devono sempre essere lette e ben comprese prima dell'impiego dei nostri dispositivi.